



**ISPRA**  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

Ministero dell'Ambiente e della Tutela - STA.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.Prot.0015476.26-07-2018

Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

**Invio per PEC**

ISPRA  
  
PROTOCOLLO GENERALE  
Nr.0048244 Data 26/07/2018  
Tit. C Partenza

ALLEGATO B 1

Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare

Direzione Generale per la Salvaguardia del  
Territorio e delle Acque

Divisione III Bonifiche e Risanamento

[dgsta@pec.minambiente.it](mailto:dgsta@pec.minambiente.it)

**Oggetto:** SIN Gela. Osservazioni inerenti il documento *"Interventi di ottimizzazione del Progetto Offshore Ibleo - Campi Gas Argo e Cassiopea. Piano di caratterizzazione ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Area Trappola (Maggio 2018)"*, trasmesso da Eni S.p.A. con nota prot. 1628 del 07.06.18 ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 11639/STA del 07.06.18.

In riferimento alla Vs. richiesta di parere prot. n. 12205/STA del 14.06.2018 all'indirizzo di posta elettronica sopra riportato.

Si precisa inoltre che l'invio della documentazione, in osservanza a quanto disposto dalla circolare inviata da Codesto Ministero con Prot. n. GAB -2009-0013950/SG del 16 giugno 2009, avverrà esclusivamente in formato elettronico.

Cordialmente

DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO  
GEOLOGICO D'ITALIA  
Il Direttore  
*Don. Claudio Cambasso*

ISPRA  
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale  
Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma

Centralino 06.50071  
[www.isprambiente.gov.it](http://www.isprambiente.gov.it)  
Partita IVA 1012521002

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

**Oggetto:** SIN Gela. Osservazioni inerenti il documento *"Interventi di ottimizzazione del Progetto Offshore Ibleo – Campi Gas Argo e Cassiopea. Piano di caratterizzazione ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Area Trappola (Maggio 2018)"*, trasmesso da Eni S.p.A. con nota prot. 1628 del 07.06.18 ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 11639/STA del 07.06.18.

Il presente parere tecnico ISPRA, reso a seguito di richiesta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (di seguito MATTM), prot. n. 12205/STA del 14.06.2018, è da considerarsi quale mera valutazione tecnica specificatamente riferita all'oggetto della richiesta, in concorso con eventuali altri pareri resi da altri soggetti eventualmente individuati.

Esso è reso al fine di valutare il piano di caratterizzazione ambientale dell'area in oggetto sulla base delle informazioni contenute nell'elaborato in oggetto (Rif. doc. # SIME\_AMB\_06\_254).

L'ambito di validità del parere è riferito alla predetta finalità e non riveste per l'amministrazione ricevente carattere vincolante.

Il piano in oggetto, mirato alla caratterizzazione qualitativa della matrice terreni insaturi, è stato redatto ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e riguarda un'area denominata "Area Trappola" (di superficie indicativa pari a 1.300 m<sup>2</sup>), adibita all'installazione della trappola gas, nell'ambito del "Progetto Offshore Ibleo – Campi Gas Argo e Cassiopea". L'"Area Trappola" ricade in un'area demaniale lungo la linea di costa, ad Est della Radice Pontile e a Sud della recinzione fiscale della Raffineria. Il piano di caratterizzazione riguarda anche altre due aree ad essa limitrofe, utilizzate per le sole attività di cantiere: "Area adibita all'installazione e movimentazione temporanea della gru" (di superficie indicativa pari a 3.300 m<sup>2</sup>) e "Area adibita a deposito temporaneo per la frammentazione delle sezioni travi" (di superficie indicativa pari a 1.200 m<sup>2</sup>).

Da un confronto per le vie brevi con ARPA Sicilia, quale Ente territoriale competente, è stato chiarito che le aree in oggetto, seppur verosimilmente ricoperte da uno spessore ridotto di materiale di riporto, sono di fatto arenili. È pertanto opportuno che, fermo restando la caratterizzazione, ai sensi della normativa di settore, dell'eventuale materiale di riporto presente, tali aree siano trattate come "arenile" e caratterizzate considerando la matrice come sedimento, attenendosi a quanto riportato nell'Appendice A dello *"Schema attuativo del piano di caratterizzazione ambientale dell'area marino costiera prospiciente il Sito di Interesse Nazionale di Gela"* (rif. doc. ICRAM # Schema attuativo CII-Pr-SI-G-02.03, 2006, approvato dalla Conferenza dei Servizi decisoria del 24

luglio 2007), relativamente alle specifiche per il campionamento dei sedimenti, all'esecuzione delle analisi e alla restituzione dei dati.

In merito alla strategia di caratterizzazione, considerati gli obiettivi delle attività in oggetto, sarebbe opportuno prevedere un minimo di n. 5 stazioni di campionamento, da distribuire preferibilmente n. 2 nell'Area Trappola e n. 3 nelle restanti aree, e comunque secondo le indicazioni fornite da ARPA Sicilia. In ciascuna stazione dovrà essere prelevata una carota di lunghezza almeno pari a 2 m e di diametro  $\geq 10$  cm. A meno dell'eventuale strato superficiale del materiale di riporto, le sezioni da prelevare ed analizzare per ogni carota campionata dovranno essere rappresentative dei seguenti intervalli stratigrafici: 0-50 cm, 50-100 cm, 100-150 cm e 150-200 cm.

Infine, così come concordato con ARPA Sicilia, sulla totalità dei campioni prelevati dovranno essere determinati i seguenti parametri: granulometria, pH, potenziale redox, Metalli ed elementi in tracce (Al, As, Cd, Cr, Fe, Hg, Ni, Pb, Cu, Sn, V, Zn, Se, Ba e Sb), PCB (PCB 28, PCB 52, PCB 77, PCB 81, PCB 101, PCB 105, PCB 114, PCB 118, PCB 123, PCB 126, PCB 128, PCB 138, PCB 153, PCB 156, PCB 157, PCB 167, PCB 169, PCB 170, PCB 180, PCB 189 e loro sommatoria), IPA (Naftalene, Acenafene, Acenafilene, Fluorene, Fenantrene, Antracene, Fluorantene, Pirene, Benz(a)antracene, Crisene, Benzo(b)fluorantene, Benzo(k)fluorantene, Benzo(j)fluorantene, Benzo(a)pirene, Benzo(e)pirene, Dibenzo(a,h)antracene, Benzo(g,h,i)perilene, Indeno(1,2,3-cd)pirene), IC<sub>≤12</sub>, IC<sub>>12</sub>, Clorobenzeni (esaclorobenzene, pentaclorobenzene, 1,2,4-triclorobenzene, 1,3,5-triclorobenzene, 1,2,3-triclorobenzene), Clorofenoli, Solventi aromatici (BTEX), Alifatici Clorurati Cancerogeni.

Su tutti i campioni superficiali (0-50 cm) dovranno essere inoltre determinate le concentrazioni di Diossine e furani, Amianto e Parametri microbiologici (Enterococchi fecali, Coliformi totali, Salmonella, Spore di clostridi solfitoreducitori, E-coli, Stafilococchi).

Il Responsabile del Centro Nazionale per  
la caratterizzazione ambientale e la  
protezione della fascia costiera e  
l'oceanoografia operativa

*Ing. Maurizio Ferla*